

## UNA DURA PROVA LA PRIMA GARA DI STAGIONE DEL TEAM DD

*Solo 4 giri dei 10 previsti per questo primo appuntamento del DD Bridgestone Cup che si è svolto domenica 12 giugno sul circuito capitolino di Vallelunga: una bandiera rossa e la pioggia, che ha interrotto definitivamente la gara, non sono però bastate a rovinare lo spirito dei piloti Diversamente Disabili che questo weekend hanno dato dimostrazione di grande affiatamento e sportività. Vincono Barbero per le 1000cc. e Quintana per le 600cc.*

\*\*\*

Gara difficile questa di oggi sul circuito capitolino per i 17 piloti del Team DD (la griglia più numerosa dell'intero weekend) impegnati per la prima tappa del DD Bridgestone Cup. A Vallelunga, in occasione del Trofeo "Città di Otricoli" organizzato dal Gentlemen's Motor Club, è stato il tempo variabile a farla da padrone.

Questa mattina la pioggia a tratti, il forte vento e i nuvoloni che scorrevano sopra il circuito non facevano presagire nulla di buono. E con queste condizioni variabili non poteva mancare il toto-gomme, che ha spinto tutti i piloti a montare le rain. Ma poco prima di schierarsi in griglia, il circuito si è asciugato: una nuova corsa contro il tempo per cambiare nuovamente gomme e rimontare le intagliate o le slick e presentarsi puntuali in griglia.

Allo spegnimento del semaforo Barbero e Buriani sono partiti guadagnando un notevole distacco sugli altri già nelle prime fasi di gara, mentre più attardati Borgato e Guerzoni, partiti in ritardo alla rincorsa del gruppo per un problema alla moto.

Al secondo giro Buriani, in un tentativo di sorpasso ai danni di Barbero scivola; così come Ubaldini, dato come favorito nelle 600. Entrambi senza conseguenze fisiche.

La gara procede regolarmente per i primi 4 giri, quando viene data bandiera rossa per un high side di Guerzoni, intento a rimontare il tempo perduto in partenza. Il pilota viene trasportato in ospedale per ulteriori accertamenti, ma fortunatamente dimesso poco dopo. Nuova partenza quindi, in base ai tempi dell'ultimo giro.

I piloti non fanno in tempo a schierarsi, che inizia a piovigginare. La Direzione Gara dichiara pertanto gara bagnata, ma oramai i piloti sono tutti schierati con gomme da asciutto. Si decide pertanto di fare un warm up lap per verificare le condizioni della pista, dando libera scelta ai piloti di schierarsi in griglia per la nuova partenza oppure rientrare ai box perché troppo rischioso.

Una condizione simile avrebbe fatto gola a chiunque, una grossa opportunità per portare a casa più punti contando che qualcuno non si sarebbe schierato. Ma è proprio in questa fase che è uscito il vero animo di questo gruppo magnifico di piloti: senza accordi, senza "biscottoni", senza malizia, uno dopo l'altro tutti i DD sono rientrati in corsia box, anche quelli che avrebbero avuto vantaggio a completare gli ultimi giri di gara, magari a passo d'uomo. Perché la gara o si fa tutti insieme, o altrimenti non ha senso.

Viene pertanto dichiarata chiusa la competizione con soli 4 giri effettuati, ma al loro rientro i DD vengono accolti alla stregua dei vincitori di una gara di MotoGP dai tanti piccoli tifosi del reparto oncologico del Gemelli/Bambin Gesù che grazie alle Associazioni AGOP e Peter Pan sono venuti a trascorrere un weekend di mototerapia ai loro box.

Le classifiche vengono fatte in base all'ultimo passaggio completo effettuato sotto il traguardo, ma i coefficienti di disabilità, applicati come per le paralimpiadi per questa tipologia di gara, cambiano i risultati finali: nella classe 1000 Letizia Marchetti premia il vincitore Daniele Barbero, seguito dall'attuale campione in carica Fabio Tagliabue ed Emiliano Malagoli, Presidente della Onlus DD e pilota Althea. Nelle 600 è invece il giovane leccese Giorgio Quintana a salire sul gradino più alto del podio premiato dal pilota del mondiale Supersport Davide Stirpe; al secondo posto, nonostante la scivolata, la new entry Luca Guerzoni, terzo gradino per il romano Fabio Bitocchi.

Si conclude così la prima tappa di stagione del DD Bridgestone Cup, un trofeo in continua crescita grazie al supporto fondamentale di Bridgestone Italia, di Premier Helmets (che ha fornito i caschi per l'intero Team oltre che l'assistenza per i piloti durante il Trofeo) e di Leasys, aziende che credono nel valore sportivo e sociale di questo progetto made in Italy, che ha fatto da apripista per realtà simili anche all'estero: a fine giugno si svolgeranno per la prima volta anche in Francia due gare riservate ai soli piloti disabili, promosse dalla Federazione Francese, dove parteciperanno alcuni piloti del Team DD.